



Salviamo il Corpo Forestale dello Stato

Cari cittadini,

la riforma dei Corpi di Polizia deve rendere l'apparato sicurezza più efficiente superando le duplicazioni di funzioni e garantire la presenza capillare sul territorio degli operatori senza inutili accorpamenti che non garantiscono la migliore risposta delle Istituzioni ai cittadini.

Una vera riforma e non semplici scorciatoie mediatiche governative dovrebbe garantire un maggior ed efficace coordinamento delle forze di polizia, superare le duplicazioni delle competenze, affidare specificità operative ad ogni Forza, unificare i centri di spesa di beni e servizi valorizzando ogni singolo Corpo sulla base delle professionalità e di peculiari competenze. Tali coordinate servono per migliorare i servizi ai cittadini nel campo della sicurezza complessiva di tutela delle comunità e di salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita.

Il Corpo forestale deve essere riorganizzato e dedicato esclusivamente a svolgere le predette funzioni strategiche di tipo ambientale ed alimentare, funzioni queste di straordinaria importanza volte a garantire il bene comune dei cittadini eliminando nel contempo funzioni ed attività che rappresentano duplicazioni e /o sovrapposizioni con altri Corpi dello Stato.

Ipotesi di accorpamenti sono di fatto semplificazioni che non vanno nella direzione di valorizzare i servizi e creare chiare sinergie tra i vari Corpi e Amministrazioni ma avranno invece il solo effetto di eliminare funzioni e servizi abbassando il livello e la diffusione dei controlli di legalità sul territorio del Paese.

Per tali ragioni chiediamo al Parlamento, ed oggi al Senato, luogo di decisione del DDL sulla Pubblica Amministrazione di ascoltare la voce degli operatori che hanno come *mission* istituzionale proprio la garanzia della sicurezza e l'interesse di contribuire a rendere i servizi migliori.

Ci appelliamo a tutte le associazioni ambientaliste, alle istituzioni locali, ai parlamentari alle persone di buona volontà che hanno a cuore, l'ambiente, il territorio ed una migliore qualità della vita di sostenerci in questa battaglia di civiltà.

Roma, 31 marzo 2015

UGL SNF FP CGIL FNS CISL UIL- DIRFOR CFS UP